

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTAREO

Costo Corrente colla Posta

Costo Corrente colla Posta

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 9 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circulari, inserzioni, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza o quarta pagina avvisti reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Gravissime dichiarazioni del Vaticano sulla questione romana

**Dove si dimostra che l'alleanza dei liberali coi clericali è un crimine di lesa patria**

La *Corrispondenza Romana*, organo ufficiale del Vaticano, biasima esplicitamente il cattolico deputato Cameroni per avere solennemente dichiarato in Parlamento, fra gli applausi dei liberali, di riconoscere Roma a capitale d'Italia.

Si noti che la *Corrispondenza* escluse che quella dichiarazione fosse espressione dei sentimenti del Cameroni. L'on. Cameroni - scrive quel foglio - ha creduto fare un gesto utile (testuale), in realtà ha commesso un gravissimo errore.

L'organo del Vaticano si duole specialmente perché - scrive - il Cameroni ha fatto credere all'Estero che il papa abbia rinunciato ai diritti sul potere temporale e riconosciuta l'Italia politica.

«Abbiamo sott'occhio - continua la *Corrispondenza* - prova esaurienti di questo successo interazionale. A caso citiamo fra la stampa parigina del primo corrente: il «Paris-Journal»: «Alla Camera italiana i deputati cattolici riconoscono l'occupazione di Roma» il «Paris-Nouvelles»: «Le parole pronunziate ieri dal deputato cattolico mostrano che nello spirito degli italiani, se non nello spirito del Papa, la fine di questa intransigenza implica il riconoscimento dei fatti compiuti nel 1870. E' un grande cambiamento politico che si è effettuato». «L'Humanité»: «Roma capitale i clericali italiani l'accettano». Questa dichiarazione è caratteristica perché essa segna la rinuncia definitiva dei clericali alla loro rivendicazione fondamentale ancora; quella del Papa-Rex.

«Ora - è sempre la *Corrispondenza Romana* che scrive - la questione romana svistata dagli avversari è, nel suo vero senso, una questione di coscienza per ogni cattolico perché riguarda l'applicazione concreta dell'infangibile indipendenza e libertà del papa nel suo ministero mondiale.

«Il dovere sacrosanto dei cattolici si è quello non già di disconoscere sia pure implicitamente la tesi cattolica della questione romana, ma invece di spiegarla e di difenderla. I nostri avversari dicono: «Il 20 settembre 1870 e la legge delle guarantee hanno chiuso la questione Romana». I cattolici invece dicono: «Il 20 settembre 1870 e la legge delle guarantee non hanno chiuso la questione romana, l'hanno più che mai riaperta».

«Ma un cattolico che dichiara di riconoscere Roma a capitale d'Italia può dire che egli resti sulla tesi cattolica, o piuttosto non si metta sulla tesi contraria?»

«E si può seriamente sperare che gli avversari della Santa Sede non sfruttino l'equivoco?»

Non aggiungeremo troppe righe di commento a quanto abbiamo quasi riprodotto, per non correr rischio di guastare l'impressione che le esplicite, quasi traccianti dichiarazioni del Vaticano, susciteranno nell'animo di quei liberali che anche nelle recenti elezioni si dimostrarono molto accomodanti coi preti, più per misoneismo politico, per

innata e irriducibile avversione verso le nuove idealità della democrazia, che per smanìa di potere.

Gli altri che unicamente per ambizione personale hanno rinunciato alle convinzioni ed alle tradizioni di un partito, che ha avuto la missione storica di abbattere il potere temporale dei papi; che per l'attimo fuggente di un successo elettorale, han firmato il patto infamante con cui cedettero al prole l'anima anticlericale, - non faranno gran caso alle rinnovate, proterve rivendicazioni del papato: il contatto col prete, la consuetudine dei compromessi e delle transazioni hanno in essi atrofizzato con la dignità, il senso morale.

Noi scriviamo per i primi. E' tempo che aprano gli occhi, e che meditino sulle conseguenze di un'alleanza, che li renda complici delle abominevoli mene di un pretendente, rivolca a restaurare un potere «non voluto da Dio e condannato dalla storia».

La democrazia non s'è mai fatta illusioni sul costante proposito e sulle aspirazioni del Papato. La nota della *Corrispondenza Romana* non ci sorprende: non fa che confermare quanto noi abbiamo sempre detto, e cioè che la Chiesa non può rinunciare alle sue aspirazioni antiunitarie.

Il Papa - e col Papa ogni cattolico, come avverte l'organo del Vaticano - non può accettare l'Unità d'Italia con Roma Capitale. Il Papa più unite e conciliabile - ha conformato il *Giornale* l'anno scorso - non darà mai la sua acquiescenza ai fatti compiuti.

La dottrina secolare della Chiesa si riasuma tutta nell'assoggettare il potere dello Stato alla sua gerarchia. Nel comizio che si tenne al Teatro Minerva la domenica precedente le elezioni politiche, l'on. Girardini, analizzando con mirabile acutezza il pericolo clericale, disse fra l'altro:

«La Chiesa frattanto non rinuncia ad alcuna delle sue pretese.

«Essa mantiene formalmente il non *expedit*, per non riconoscere Roma italiana.

«Mantiene la sua diplomazia, le sue ambasciate, il suo organismo di potenza straniera o nemica che siede tra noi.

«I principi cattolici non possono venire a Roma. E continua l'insulto dell'Imperatore d'Austria che non restituiva la visita al Re d'Italia, perché non può andare a Roma».

E potremmo ricordare ancora: l'insulto recato da Pio X allo Stato Italiano non partecipando ufficialmente al Governo la sua assunzione al Pontificato; la celebre invettiva rivolta a «Colui che senza alcun diritto detiene» in occasione della venuta di Loubet a Roma; le quotidiane tracotanti riaffermazioni dei pretesi diritti della Santa Sede, fatte pubblicare sulla *Corrispondenza Romana* e sull'*Osservatore Romano*.

Perciò abbiamo gridato alla mistificazione quando l'on. Cameroni fece alla Camera il *gesto non abile* (come scrive la *Corrispondenza*) di riconoscere Roma Capitale, ed abbiamo par-

tecipato all'impeto di indignazione dell'Estrema Sinistra contro i liberali che si rompevano le mani per applaudire...

Per fortuna che fra gli applauditori più convinti c'erano anche gli on. Micheli e Longino: il primo cameriere di cappa o spada del Papa, e già condannato per offesa al Re; il secondo famoso per avere mandato un telegramma di condoglianze al Papa in occasione del XX settembre.

Questa la moralità politica dei clericali.

Siamo anche noi convinti col deputato di Udine che sta per iniziarsi «un periodo storico, nel quale si svolgerà la lotta tra l'Italia risorta ed il clericalismo».

## DA ROMA

### La difesa del Paese ed il Governo

La *Tribuna*, in un articolo sulla questione delle spese militari scrive: «Il gabinetto intende e deve intendere a provvedere ad una giusta e migliore difesa della patria, senza imprudenza, senza sprecare denaro e senza ricorrere esclusivamente all'estero come dovrebbe fare chi volesse precipitare gli armamenti, ma spendendo meno soldi all'estero e guardando possibilmente di spendere il di più in paese, non provocando sospetti di irregolarità da parte dell'Italia, facendo insomma anche una politica militare energica, savera, ma prudente».

### La Cassa nazionale di previdenza

Ieri si è riunito il Comitato esecutivo della Cassa Nazionale di previdenza per trattare della iscrizione di operai e di altre questioni di ordinaria amministrazione. Sono state accettate anche 37 nuove pensioni di invalidità ad operai iscritti da poco più di cinque anni alla Cassa Nazionale di previdenza.

In un quadriennio furono concesse 631 pensioni in misura non inferiore a lire 120 annue ad operai divenuti inabili a proficuo lavoro.

## IN VATICANO

### Esercizi spirituali

C'è in Vaticano - racconta il *Resto* - un monsignor Corragioni, il quale deve essere un uomo di gran coraggio, o, per lo meno, un bello spirito bizzarro e matlacone! Questo prelado, certamente, rivestendosi conto dello spirito mistico di Pio IX, ha pensato di proporre al papa di far passare un corso di esercizi spirituali a tutti i militi dei corpi armati vaticani.

L'annuncio della novità fu accolto con un urlo d'indignazione al Circolo della caccia, di cui fanno parte moltissime guardie nobili; ma certi ordini non si discutono... si obbediscono. Cosìché, guardie nobili, guardie latine, gendarmi e perfino gli svizzeri hanno dovuto subire questo corso di esercizi devoti. Prediche lunghe interminabili - vero *suppe ascetiche* - e non meno di quattro al giorno; e poi, fervorini, meditazioni, rosarii, preghiere, orazioni di ogni genere; il tutto per oltre mezza settimana... - i militi dello Santo Chiavi hanno dovuto cominciare così la loro settimana di passione.

La cosa dapprima fu presa in barba; ma quando si seppe che il massimo rigore avrebbe controllato le assenze e le negligenze, tutti quei giovinotti furono seccatissimi, ma dovettero obbedire, e in mancanza di altri esercizi, dovettero sorbirli quelli spirituali, che termineranno giovedì, colla messa, che sarà celebrata dal papa in persona.

Così è che, in questi giorni, in Vaticano impavideranno prediche o predicatori per tutti: per la Corte, per i famigliari, per i soldati. Il papa,

oltre che del Genio creatore, vi è vivacemente espresso, ma sempre in modo da servire ad una finalità vasta, al disopra di ogni concezione mercantile, di ogni patteggiamento col malgusto pubblico. Riccardo Wagner, s'intende, non scrive al Neumann allo stesso modo che al Liszt, all'Uhlig, ad Hans von Bülow o alla moglie Cosima. E più spicco e gli accenti alla sua arte non sono troppo frequenti. Non mancano però nei *Ricordi*, e certo più ci toccano, degli aneddoti ameni o qualche volta anche significativi brani di vita offertora nella grande, eterna vita del sogno, in cui si agitò fino all'ultima ora Riccardo Wagner, giunto perplesso al limitare della morte per il dubbio di non essere anche in avvenire abbastanza compreso e amato dagli uomini. Gli aneddoti di cui riebbero il volume dimostrano quale meraviglioso

per conto suo, imprenderà poi gli esercizi, giovedì, dopo che avrà celebrata la messa, per terminarli il sabato santo, all'ora dell'*allotufa*.

### La stupenda iniziativa del Comune socialista di Imola suscita l'ammirazione di Luzzatti e di altri 70 parlamentari

Si ha da Roma che l'on. Luigi Luzzatti ha vivamente lodato l'iniziativa del municipio di Imola, di inscrivere, cioè, a spese proprie, tutti i cittadini al compimento del quindicesimo anno di età ed avanti i requisiti voluti dalla legge, alla Cassa nazionale di previdenza.

E' noto, però, che l'autorità turica cassò la somma di circa 300 lire che all'opera si era stanziata in bilancio, perché considerata spesa facoltativa. In seguito a ciò e prendendo occasione dal testà chiusosi congresso della Cooperazione previdenza di Roma, fu inviato al Presidente una dettagliata relazione della cosa per averne un autorevole giudizio. Il Presidente del Congresso, on. Luigi Luzzatti, ha inviato questa risposta al Sindaco di Imola.

«*Egregio Sindaco* - Ho l'incarico dal Comitato parlamentare che si è costituito per la difesa dei gradi principali della Cooperazione e della previdenza sociale, di ringraziare il municipio di Imola per l'ammirabile iniziativa che ha preso e che volle farci conoscere. Più di settanta deputati di ogni parte della Camera hanno insistito perché io facessi manifesti i sentimenti della loro ammirazione. Compio questo incarico con animo lieto e prego il municipio di volermi mandare subito un altro esemplare delle sue deliberazioni al riguardo, perché lo desidero studiare il sistema *imolese*, così lo chiameremo a farne argomento di una particolare pubblicazione. - Luigi Luzzatti».

### Guglielmo a Messina

Il corrispondente della «Tribuna» a Messina telegrafa che nel mese di aprile l'imperatore Guglielmo, ritornando da Corfù, visiterà Messina e Reggio.

### Il convegno fra Guglielmo ed Edoardo smentito

Si dichiara da fonte autorevole che non è progettata alcuna intervista fra l'imperatore Guglielmo e Re Edoardo a Corfù.

### Un incontro fra Fallières e Nicola II

Si assicura che nelle acque di Brest il 20 maggio il presidente della repubblica Fallières avrà un colloquio collo czar in occasione del passaggio di Nicola II presso le coste francesi nel suo viaggio verso il Mediterraneo.

### Gli armamenti austriaci

Il «Daily Telegraph» ha da Vienna che non tre, ma quattro navi corazzate tipo «Dreadnought» (il tipo colossale inglese) da ventimila tonnellate l'una costruirà l'Austria per 1912.

### Da Locarno a Venezia per acqua

Tempo fa era stato annunciato che una squadra della «Società pontonieri» di Zurigo aveva deciso di tentare la discesa in barca da Locarno (Lago Maggiore) a Venezia.

Ieri è arrivata per ferrovia a Locarno l'imbarcazione; una barca lunga 18 metri e larga 1.50 del peso di 20 quintali, fatta sulla foggia di un *milliere*.

Vi pranderanno posto 36 membri della «Società dei pontonieri» di Zurigo che hanno in programma di raggiungere Venezia in 5 giorni. La partenza avrà luogo venerdì mattina alle ore 4, e la prima tappa sarà fatta a Sesto Calende.

I pontonieri ritornano appena dall'aver fatto sulla stessa imbarcazione il viaggio da Zurigo a Strasburgo e da Thun a Baden.

inscenatore e direttore di prova sia stato il Wagner e con quale profondo discernimento psicologico riusciva a stare ai cantanti o alle cantanti la pro onda natura umana di Lohengrin o di Elsa di Siegfried e di Brunilde; narrano tutto le difficoltà incontrate dal Neumann nella *tournee* del *vagante Teatro Wagner* in Germania o all'estero o come egli le superasse. E dell'umore del Wagner contro gli Hohenzollern e contro la burocrazia tedesca del suo esilio in non contaparire a Berlino (dove al *Victoria Theatre* il Neumann aveva, dopo Lipsia, organizzata la riproduzione dell'*Andro dei Nibelungi* nel palco del principe ereditario Federico, e del repentino scorporare del teatro dalla scena per un'allocatione diretta dall'imperatore alla Corte come di tante altre cose parlano gli aneddoti, sfarfallando variopinti nella

## In attesa della «Fedra», di D'Annunzio

Si ha da Milano che le prove di *Fedra* di Gabriele D'Annunzio si susseguono con alacrità straordinaria. La prima rappresentazione avrà luogo indubbiamente sabato sera, come già abbiamo annunciato.

Sono arrivati a Milano numerosi critici di giornali italiani e stranieri. L'attesa è vivissima; i prezzi sono favolosi.

## SALVATI!

Un telegramma da Riga annuncia che i millecinquecento pescatori iberici trasportati al largo su un maseo di ghiaccio, sono stati salvati.

## Un Parlamento senza... avvocati è possibile?!

In Europa, dove i Parlamenti sono formati in massima parte d'avvocati non può non recare sorpresa il fatto che esista in un paese dove non c'è un solo deputato che vesta la toga. Questo beato paese è l'Australia. L'on. John Murray, nuovo *premier* dello Stato di Vittoria, dopo aver cercato invano fra i deputati un avvocato cui affidare il Ministero di grazia e giustizia, ha dovuto contentarsi di scegliere un vecchio parlamentare che ottenne trent'anni addietro in Inghilterra la laurea in giurisprudenza, una non esercitò mai l'avvocatura, né coltivò in alcun modo le discipline legali.

L'on. Brown, nuovo ministro di grazia e giustizia di Vittoria, è costretto ora a studiare, come un giovinello, le *Pandette* e le *Novelle*; altrimenti correrà il pericolo di commettere dei gravi errori.

Senza dubbio però il Brown si deve essere accorto che è più facile ammauechiar milioni sfruttando delle miniere (com'egli ha fatto finora) che fissarsi in mente gli articoli del codice e i complicati meccanismi della procedura.

## Un canale tra il Danubio e Salonicco?

Un'idea americana per la Serbia. Si ha da Belgrado che dopo l'agitazione degli scorsi giorni è tornata a Belgrado e nell'interno del paese la più completa calma. La Serbia vuole la pace per attendere allo sviluppo delle proprie risorse.

Una proposta, fatta da una società americana, di costruire un canale navigabile attraverso la Serbia e la Macedonia, seguendo in parte i corsi della Moravia e del Vardar, è stata accolta qui con grande soddisfazione.

Il canale unirebbe il Danubio col golfo di Salonicco. La grande impresa porterebbe in Serbia nuovi capitali tendenti a promuovere l'agricoltura e l'industria del paese. Inoltre darebbe uno sbocco a buon mercato per molti prodotti serbi ai mare.

## Uno sciopero inaudito

Anche i collegiali fanno sciopero. Il caso, crediamo nuovissimo, è accaduto in America; e se curioso è già questo sciopero in sé stesso, ancor più curioso sono le ragioni che l'hanno prodotto. Ecco perché i convitatori del Manhattan College di Nuova York sono in sciopero:

Uno degli allievi, certo John Nugent, aveva l'abitudine di uscire dal collegio alla sera, di passare la notte fuori, e di rientrare ogni mattina scavalcando il muro di cinta. Il direttore del collegio finì per accorgersi di questo scappato e invitò il Nugent a non rientrare più nel collegio.

Ma il Nugent è un campione di prima forza al «foot-ball», e il suo licenziamento privava l'«equipe» del Manhattan College del suo migliore elemento. Quindi gli altri allievi - in previsione anche di importanti gare di «foot-ball» imminenti - prepararono il direttore di reintegrare il Nugent.

E, poiché il direttore si rifiutò di accondiscendere a questa domanda, tutti i collegiali si sono posti in sciopero.

immensa luce diffusa sopra le acque, le passanti, i fuochi dei Nibelungi, il Neumann ai *Feuspieri* di Bayreuth, intui subito la gran lezza della *Tetralogia* con la bramosa di farla conoscere fuori del luogo dove il Wagner voleva ripeterla. Bayreuth rimase però muta dal 1870 al 1882 e il Neumann, aiutato da Listz, con l'esclusione di Mouave e di Vienna, ottenne per la Germania e l'estero il diritto di precedenza sulla *Tetralogia*. Dalle vittoriose rappresentazioni di Lipsia ebbero origine quelle di Berlino, schiantati gli ostacoli di ogni genere; Riccardo Wagner vi prese parte con magico potere animatore, agente sugli uomini come un incantesimo sovrumano. La solennità enorme dell'avvenimento non lo scosse. Alle prove ammonì l'orchestra: «Signori, riflettete che voi laggiù siete in molti, lassù sulla scena c'è una

## APPENDICE DEL «PAESE»

### Ricordi Wagneriani

Per un opera interessantissima (Editore A. Bellini di Milano)

Angelo Neumann ha raccolto in questo denso volume i suoi *Ricordi* di primo, proficuo, audacissimo impresario e divulgatore della *Tetralogia* di Wagner in Germania e all'estero. Nel libro, la cui edizione tedesca ha servito già a qualche giornale italiano come preziosa miniera d'aneddoti, il Neumann ha corporatura di persona energica e spirito pronto a domare con freddezza i ricatti degli artisti licii, con le loro imposizioni singolari dell'ultimo momento, e del pari le sollecitazioni più massicce e collettive delle orchestre. Di simile risolutezza, come pure del garbo con

cuì il Neumann seppe resistere allo stesso Wagner e alle impazienze delle Corti o degli alti funzionari di Germania, c'è nei *Ricordi* più di qualche solitario o impulsivo esempio. Dunque, buona e salda fibra, capace di stare accanto a un colosso senza smarrirsi; tanto è vero che il Wagner nel giudizio sugli esecutori e sulle opportunità sceniche, dopo dissenzi brevi o lunghi, finisce col dare ragione al Neumann quasi sempre. Naturalmente, nei *Ricordi*, che sono l'esposizione minuta delle traversie subite dall'*Anello dei Nibelungi* dopo Bayreuth, a Lipsia, a Berlino, nelle altre città tedesche, a Londra, a Bruxelles, in Italia, in Austria e in Russia, ciò che più delle rappresentazioni trientali o dubbie interessa è la parola di Riccardo Wagner, continua dello lettero iscritte nel volume. L'individualismo dell'uomo d'affari,

A proposito d'un processo

Lessi con molto interesse un opuscolo di Angelo Ruggianiti: Il piccolo assassino.

L'argomentazione stringata; il colorito smagliante di quelle poche pagine, impressionano fortemente.

Chi ha seguito anche come me, soltanto sulle colonne dei giornali, il processo avoltosi tempo addietro alle assise di Milano contro l'adolescente Gino Bertrand, può avere sentito quanto la giustizia proceda impacciata di pregiudizi burocratici, o fra le angustie delle sue formule procedurali, come funzione male, anche nella sua meno torta istituzione, quella dei giurati.

«A questo mondo c'è giustizia finalmente!» dice Renzo; e a questo accetto naturale del povero brianzolo, l'autore del retroscena, ci attacca la sua brava ironia aggiungendo: «tanto è vero che un uomo sopraffatto dal dolore non si sa più qual che si dica».

L'esclamazione che prorompe dal petto di Renzo, è l'espressione di un bisogno eterno del cuore umano, che non resta per nulla infirmata dalla osservazione fatta seguita dall'autore. Sono due verità; l'una d'ordine psicologico e l'altra d'ordine sociale; e rappresentano la ragione fondamentale del conflitto tra ciò che nella società l'uomo sente che dovrebbe essere, e ciò che è.

Povero Gino Bertrand! L'autore dell'opuscolo, Angelo Ruggianiti, trovò per le parole che risentono del tuo pianto e che mostrano come egli divida fraternamente con te il tumulto e l'angoscia di una patria ingiusticia insospettata dal rapido senso dei tuoi giudici!

Il linguaggio dell'opuscolo ripete come un torrente in piena tutti i tuoi lamenti e ridà lo schianto degli urti vani della tua ribellione contro le sbarre che ti rinchiodano.

Mi ricordo che quando attesi allo svolgimento del processo Bertrand, spesso volte provai un impeto di rivolta per la freddezza arida che spirava nell'ambiente ove si stava per giudicarlo; o mi sovergevo d'essermi più volte detto come mai non risultasse chiaro trattarsi di un processo essenzialmente psicologico nel cui meandro era necessario approfondire per scoprirne la verità.

Gino a diciassett'anni vede la madre sua adorata struggersi ogni giorno, ogni ora, sotto le sevizie, esercitate con gli oltraggi, con le percosse dal marito di lei e padrigno suo; sua madre, la nobile signora che senza difesa, senza nessuno che la soccorra, non trovando ove sfogare i suoi affanni, lascia scorgere le sue lagrime sul capo dell'adolescente figliuolo!

Mezzi egli non ne ha da farla scorbare alle brutali violenze di lui, dal quale con ribrezzo deve sentirsi anche chiamare figlio.

C'è, è vero, anche la piccola sorella; ma la piccola spaurita, come colomba sotto i occhi dello spavire, dinanzi al padrigno, non conosce che il terrore; si appiatta spaventata in qualche angolo della casa o strilla, ristretta alle gonne materne, quasi a riparare sua madre dalle furie dell'indegno marito.

È Gino Bertrand nell'età in cui alla vista si estende la scena del mondo lieta di speranza, è agitato dalle lusinghe più nere della vita; i pianti, lo strazio della madre, gli volano di nubi l'avveire, e la sua mente, dischiusa appena alle dolci visioni, si popola di biechi fantasmi.

Egli, giovanotto studioso, mite, docile, di fibra piuttosto esile e delicata, subisce una lenta trasformazione dinanzi all'incantevole riproduzione delle scene brutali del padrigno e delle disposizioni della madre.

Questo succedersi di desolazioni, senza poter mai trovare la forza di reagire, per la sua abituale soggezione al padrigno, producono in lui una vera ossessione.

L'immaginazione non gli dà tregua; nelle notti insonni il ripetersi delle terribili visioni, non gli lascia vedere il termine dei suoi tormenti.

si sofferma con particolari interessanti sulle prime rappresentazioni Wagneriane in Venezia, Bologna e Roma. Meriterebbero un articolo a parte. Sono forse queste le pagine più vivaci e meridionali dell'intero volume, gustose negli aneddoti e significative nelle notizie e impressioni sui pubblici nostri e le figure italiane, fra le quali appare in prima linea la Regina Margherita, entusiasta fautrice dei primi spettacoli Wagneriani in Roma. Il volume del Neumann è spesso volutamente arido; sembra proporsi d'indicare solo fatti con la precisione di un diario. Il genio di Riccardo Wagner è, per il coraggio impressario, fuori di discussione; i litigi dei critici, le malevolenze e lo stanchezza dei pubblici non lo turbano e non lo faticano. Va avanti senza perdere il tempo a esaltar in parola o in scrittura l'opera Wagneriana.

Viene anche un fiero sospetto ad attraversarlo; il sospetto ingigantisce e diviene per lui una suggestiva convinzione: il padrigno contaminò la piccola sorella! Non è vero? Non importa; la verità in questa condizione d'animo è soggettiva.

La sua debole costituzione fisica non può sostenere tanti urti violenti. Ma come uscirò?

Togliamo di mezzo l'autore di tante sciagure.

Non ha disegni neppure abbozzati, ma l'idea gli balena confusamente come un dovere, una cosa santa a cui l'adorazione per la madre lo chiami.

E così, dal succedersi dei tumulti dell'anima, il mito giovanotto, viene travolto nell'abisso dove la ragione non ha più luce, e si sente da una forza ignota amare la mano.

Ma che travestimento di giudizio fu mai quello dei giurati che si lasciarono andare a ricercare soprattutto quali fossero le relazioni fra la madre di Gino e suo marito, o se il sospetto del piccolo assassino riguardava alla sorella ora consistente o no?

Al postutto che importavano siffatte ricerche ai giudici in cospetto alla tragedia di un'anima, fosse pare in parte auto suggestionata?

E come mai poté lo psichiatra di grido, chiamato in questo processo, non ravvisare nel Bertrand un soggetto meraviglioso per l'anatomia del suo pensiero?

Come non sentì gli stimoli di risalire alle origini di un caso di aberrazione così curioso, e si limitò a depurare superficialmente l'aumento spaventevole segnato dalla statistica dei reati di minorità?

E che c'entra la constatazione di uno stato di cose sociale che si abbarbica con le radici a cause d'ordine generale; cioè, di religione, d'etica, d'economia?

Che c'entra questo col fatto singolo, eccezionale, e, dirò così, solitario dello sventurato Bertrand? Con la condanna di Bertrand si credette di offrire un esempio salutare nel campo della delinquenza dei minorenni. Ma dato pure che l'esempio, in materia di delinquenza, valga, se c'è un caso in cui torna del tutto inutile è proprio questo di Gino Bertrand.

Egli non è un triste e lugubre fiore sbocciato in quel campo. Nel suo cuore, alle elaborazioni di un delitto, non concorsero disposizioni naturali, né infiltramenti di corruzioni assorbite.

Gino Bertrand è un piccolo assassino isolato, improvvisato; non c'era prima e non c'è dopo il suo delitto, nulla nel suo sangue e nel suo cuore d'intrinsecamente delittuoso.

E come il cielo, passata che sia la bufera, torna sereno, così l'anima di lui, passato il delitto, torna a risplendere e brilla di lacrime benefiche a lavargli i cupi ricordi.

(Dalla «Vita»)

Emilio Girardin.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeico. 9 Aprile. In Parasceve. Indica sabbà le stad indabà Avell. Ma Frangente ad tu cetti in li. E' burlata la ruggine; e ja rosada, E po una slavande. Poi collina, poi prada, Poi rivè, pes sbarandis, poi favide, Di fors, di gels, di rozze, di parvè, Di rosgnol, di fuggie, Istando mistorade, Pronto la baccade. E' spira da ogni banda, e spand per dnt. Un fad fecondator, un tepidut. Nante, tu stè bielo, Nante, tu stè bielo. 12 mila Avell e Frincovere è bielo!

Zorutt

Effemeride storica friulana. Incendio in chiesa. — 9 Aprile 1852. — Era il venerdì santo. Nella chiesa di S. Quirino a Udine si applica il fuoco al santo sepolcro con grave danno della chiesa che perdetta nell'incendio ricchi daneschi, i festoni del baldacchino ecc. (Blasigh La chiesa di S. Quirino p. 71).

Cercasi

persona pratica per caffè e bottiglieria. Esigenti referenze ottime. Rivolgersi all'Amministrazione del Paese.

Assemblea Generale al Club Unione

Questa sera i soci del Club Unione sono invitati ad un'assemblea generale che si terrà alle ore 8 1/2.

legga solo le notizie e scorra col pensiero via per le superficie delle parole semplici, c'è, oltre il fervore lenace dell'atto, anche l'emozione. Basterebbe a tal riguardo rammentare solo l'impressione prodotta sul Neumann dal morte di Riccardo Wagner e i commossi accenti con cui descrive la festa funebre celebrata in onore dell'illustre sul Canal Grande e il brivido che gli va per le ossa e la stretta angoscia che gli chiude il cuore al sotterramento, così inadegnato alla grandezza del Genio di Bayreuth.

Nella densa foresta di rimembranze agitata ora al sole dal Neumann c'è molta legna secca. Ma è così facile bruciarla entro la fantasia, perché sia più libero il passo fra l'altare e l'altare, e appesa, risvegliata dalle radici alle cime al soffio di uno spirito eterno.

Nei Ricordi, quasi giaciali per chi

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Per la grande stagione di S. Giorgio

LA MOSTRA BOVINA. La commissione per la mostra bovina per animali grassi che si terrà lunedì 19 corr. sul mercato bavino nel suburbio Aquilola, ha completato il suo programma.

Sono ammessi alla mostra bovina sopra i tre anni e solamente quelli appartenenti alla razza Friulo-Zimonthal pezzata bianca-rosso.

Al buio, ed alla pariglia, giudicati i migliori per finezza, peso o grado di ingrassamento verrà assegnato il 1.º premio, speciale di L. 100 e diploma d'onore.

2.º premio, medaglia d'argento dorata, dono dell'Associazione Agraria Friulana e diploma.

3.º premio, medaglia d'argento dorata, dono offerto dai macellai di carni mastro della città di Udine, o diploma.

4.º premio, medaglia d'argento e diploma.

5.º premio, medaglia di bronzo e diploma.

Al bovato conduttore del buio o della pariglia che vince il primo premio, si accorda una gratificazione di L. 10.

Agli altri quattro bovati, conduttori degli animali che conseguono il 2.º, 3.º, 4.º e 5.º premio, una gratificazione di L. 5 ciascuno.

La giuria inoltre potrà accordare diplomi di benemerente e menzioni onorabili.

Per la corsa ippica di resistenza

La grande corsa ippica di resistenza indetta dal Comitato Ordinatori della Fiera promette di riuscire del massimo interesse.

È stata fatta la proposta, già da qualche comune -- come quello di S. Daniele -- accettata, di assegnare dei premi speciali di tappa ai corridori.

Questi premi verranno offerti ai primi arrivati nei singoli paesi situati lungo il percorso abituale per la corsa.

Facilitazioni per passaggio di bestiame al confine austriaco

Ogni giorno segna un passo avanti nella carozza che la grande fiera di quest'anno riuscirà degna dell'attivissima opera del Comitato Esecutivo, e della città, e di gran lunga superiore sotto ogni rapporto a quella dell'anno scorso.

Siamo lieti di poter informare il pubblico di una nuovissima concessione fatta dall'Autorità doganale austriaca e dalla Imperial R. Luogotenenza, con l'approvazione della Direzione della Finanza.

Nell'interesse di quei negozianti o allevatori di cavalli che risiedono nelle provincie del Friuli Orientale dipendenti dall'Impero Austro Ungarico, il Comitato Ordinatori della Fiera ha sollecitato la Autorità Austriaca per ottenere tutte le possibili facilitazioni al passaggio del bestiame sui posti del confine e gli fu concesso:

a) il prolungamento dell'orario di servizio;

b) la permanenza del veterinario al posto di transito di Cervignano, Gorizia (Stazione), Brazzano e Caporetto, per il servizio delle incombenze inerenti al sollecito disbrigo del servizio di transito.

Queste concessioni si ottennero mediante, i buoni uffici del Comitato Esecutivo che inviò l'ispettore signor Gagazoni, segretario del Comitato a Trieste ed a Lubiana per le trattative.

Sono tanto più importanti queste concessioni in quanto le provincie della Slovenia Tedesca, sono fra le più rimosse per la produzione del bestiame equino.

Si capisce facilmente quanto debba premere a noi e sia importante l'attendere il nostro commercio ed esercitare un'influenza su quelle regioni.

Assemblea Generale al Club Unione

Questa sera i soci del Club Unione sono invitati ad un'assemblea generale che si terrà alle ore 8 1/2.

legga solo le notizie e scorra col pensiero via per le superficie delle parole semplici, c'è, oltre il fervore lenace dell'atto, anche l'emozione. Basterebbe a tal riguardo rammentare solo l'impressione prodotta sul Neumann dal morte di Riccardo Wagner e i commossi accenti con cui descrive la festa funebre celebrata in onore dell'illustre sul Canal Grande e il brivido che gli va per le ossa e la stretta angoscia che gli chiude il cuore al sotterramento, così inadegnato alla grandezza del Genio di Bayreuth.

Nella densa foresta di rimembranze agitata ora al sole dal Neumann c'è molta legna secca. Ma è così facile bruciarla entro la fantasia, perché sia più libero il passo fra l'altare e l'altare, e appesa, risvegliata dalle radici alle cime al soffio di uno spirito eterno.

Nei Ricordi, quasi giaciali per chi

Ufficio gratuito comunale di collocamento

Per chi ha bisogno di mano d'opera e per chi cerca di impiegarli. — Notizie utili ed interessanti.

È uscito l'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento. Esso contiene notizie statistiche dettagliate sulle domande e offerte di lavoro pendenti il 1 aprile 1909 e sull'attività dell'Ufficio nel mese di marzo.

Dai bollettini apprendiamo che durante il mese di marzo si ebbero 180 domande d'impiego e 115 offerte d'impiego.

I collocamenti raggiunsero il numero considerabile di 111.

È degno di rilievo il fatto che l'Ufficio ha esteso la sfera della sua attività oltre i confini non solo della Provincia, ma anche del Regno.

Naturalmente la parte maggiore dei collocamenti è avvenuta in città, però nei mesi in cui l'Ufficio è in attività si fecero dei collocamenti nella Provincia, nel Regno e all'estero e cioè: Civitate, Codroipo, Cuscinello, Pesariis, Novara, Gorizia, Latisana, Milano, Palmanova, Pontebba, Rimini, Risano, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tizzano, Trieste, Tolmezzo, Borden, Castions di Strada, Cervignano, Cormons, Gemona, Magrodis, Manzano, Parco, Portonovo, Braconio, Buttrio, Casarsa, Conegliano, Maniago, Montebelluna, Omegna, Sagrado, S. Daniele, Santa Maria la Longa, Vialleggia, Fiume (Ungheria), Venezia, Gallitri (Avalino), Minervino (Roma), Visinale di Portonovo, Gradisca, Bassi della, Castelnuovo Veneto, Merna (Gorizia), Roveto, Rubignacco, Trevisano.

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per l'altro Provinciale e per l'estero.

Nel mese di luglio 1908, primo della fondazione dell'Istituto, i collocamenti ammontarono a 92, nel mese di Agosto, secondo di fondazione, ammontarono a 95, nel mese di settembre a 92, nel mese di ottobre a 103, nel mese di novembre a 97, nel mese di dicembre a 77. Nel mese di gennaio 1909 a 70, nel mese di febbraio 91, nel mese di marzo come s'è detto 141.

Quanto alle domande e offerte d'impiego pendenti al 1 marzo 1909, ecco notizie esatte che riproduciamo testualmente dal Bollettino, avvertendo che il significato « domanda d'impiego » o significa « offerta d'impiego ».

Agenti di commercio d. 6; barbieri, parrucchiere d. 3, o. 0; calzai d. 5, o. 2; camerieri, cantinieri, caffettieri, golattieri d. 89, o. 0; commessi o commesse in genere d. 102, o. 7; conduttori caldaie a vapore d. 6, o. 0; cuochi, magazzinieri d. 29, o. 0; domestici in genere, cuochi, e cuochieri d. 117, o. 35; elettricisti d. 10, o. 4; fabbri maniscalchi d. 19, o. 1; facchini, fattorini, d. 138, falegnami, ebanisti d. 31, o. 2; fonditori, sbavatori d. 7, o. 0; fornai, panettieri, pasticceri, pastai d. 53, o. 1; giardinieri, ortolani, contadini d. 18, o. 3; governanti, istitutrici d. 8, o. 0; lattai, bancai, ottolai, caldaie d. 0, o. 4; legatori, cartolai, d. 6, o. 0; macellai, salumieri d. 8; manovali, garzoni d. 32, o. 2; meccanici in genere d. 14, o. 0; mugnai, pilatori d. 4, o. 2; muratori, terrazzieri d. 44; orfelli, argentieri, orologiai d. 1, o. 0; pellicciai, pellicciai d. 4, o. 0; pittori, decoratori d. 5; sarti, sarte, d. 6, o. 0; scalpellini, maraiati d. 7, o. 3; scrivani, copisti d. 81; sellai, valigiai d. 0; tessitori, tintori d. 8, o. 3; tipografi d. 2, o. 0; carrettieri e vetturari d. 22, o. 4; cementatori o stuccatori d. 5, o. 0; cucitrici in biancheria, ricamatrici e siraatrici d. 5, o. 0; lavandaie d. 4, o. 0; metallurgici diversi d. 1, o. 0; setaiolo ad affini d. 2; litografi, zincografi d. 2; mattonai fornaciari d. 9; tappezzeri d. 2, o. 0; tornitori d. 3; cotonieri d. 2; assai d. 0, o. 2; intagliatori, modellisti o. 0; carpentieri, carrozzai d. 4, o. 0; doratori e verniciatori d. 1; diversi d. 89, o. 16.

OSSEVAZIONI. — Art. 19 dello Statuto: Appena l'Ufficio abbia notizia di uno sciopero o d'una serrata, esso deve sospendere il collocamento per le Ditte e gli operai in conflitto.

Dopo due settimane dalla dichiarazione dello sciopero o della serrata, la Commissione potrà prendere delle speciali deliberazioni in proposito.

Sono in sciopero: le tessitrici dei due stabilimenti Monster a Somma Lombardo, i calzai a Civitavecchia.

Sono in agitazione: i carrettieri dei materiali laterizi a Roma, i tessitori a Monza, i ceramisti a Milano, i muratori a Roma e a Ferrara.

Le schede dell'elezione del 7 marzo depositate in Pretura

Trascorso il periodo legale, dalla convalidazione delle elezioni politiche nel Collegio di Udine, sono state depositate le schede delle elezioni stesse all'Ufficio di Pretura.

Esiguerono la consegna Pavv. Tavasani e l'assessore Dalla Schiava.

Rovina risponde

Signor direttore del «Paese». L'altro ieri il Giornale di Udine, rispondendo ad una mia lettera sul caso Murri mi attaccava chiedendomi chi io mi fossi e asserendo che se credevo di farmi la roba come rivoggevo dal Giornale, avevo sbagliato strada.

Ora, se io dovessi rispondere al signore che vergava quelle quattro righe di prosa insipida, dovrei dirgli questo: che io sono un uomo — anche se ancor giovane — la cui condotta morale è stata, sino ad oggi, inattaccabile; che se tener in mano la penna ed io, nel cervello, delle idee sulle quali non rifiuto discussioni con chioschiosità, tanto sono convinto della loro bontà; che se agli vuoi prorsari ad un duello giornalistico, io son pronto e half'e armato; che, per farmi della roba, non ricorro alla propaganda delle mie idee che professo con troppa sincerità per sovrimere per secondi fini; e che queste idee non danno da mangiare né a me, né ad alcuno dei miei amici, come altre idee ad altri uomini la cui fama vola dall'un capo all'altro del Bel Paese...

Ma insomma, sig. Direttore, questo Dr. Isidoro Furlani chi è?

Cordialissimi saluti.

Udine 9 Aprile 1909.

Natale Rovina.

L'assemblea del Tabaccaio

Ieri nel pomeriggio si tenne l'assemblea della nostra Società fra tabaccai per deliberare in merito alla partecipazione della Sezione di Udine al recente Congresso di Bologna.

Pochi erano gli intervenuti; dopo la discussione venne votato il seguente ordine del giorno, presentato dal presidente sig. Angelo Liotti:

« I convenuti rivenditori di private, soci dell'Unione Tabaccai di Udine e Provincia, presa cognizione che il fondo di Cassa sociale non permette d'inviare un nostro rappresentante al Congresso di Bologna; deliberano d'inviare per l'ultima volta i soci morosi al inviare al cassiere sig. Vittorio Cucchini la quota annua sociale entro il giorno 15 corr. e nel caso questo provvedimento non avesse a sortire buon esito, devolvere il fondo esistente all'acquisto di un oggetto da inviare a Bologna per la festa federale per colleghi di Messina e Calabria e per tal modo la Società «Unione Tabaccaio» resterà societa causa l'apatia dimostrata dai singoli soci ».

Par i nostri Emigranti

L'opera del Segretariato. Per norma degli emigranti che si recano in Baviera ricordano che l'ufficio succursale di Monaco del nostro Segretariato dell'Emigrazione è aperto ed incomincerà a funzionare il 13 aprile.

L'ufficio trovasi presso il Fabrikarbeiter Verband in Blumenstrasse N. 43 primo piano.

Passando per Pontebba per ritornare all'ufficio gli emigranti si ricordano che l'ufficio di Assistenza a cambio si trova in via delle Stazioni N. 123.

Il giornale «Emigrante» organo del Segretariato d'Emigrazione di Udine, rileva nel suo n. 9 dello scorso anno l'indolenza del Governo italiano che trascurava gli interessi di migliaia e migliaia di emigranti italiani, esclusi dai benefici della legge sugli infortuni ungheresi, solo perché il nostro governo dopo 14 mesi non aveva trovato ancora il tempo di una dichiarazione di reciprocità in materia di infortuni col governo ungherese.

Or sono passati altri 6 mesi — totale 20 — e la cosa non si puote di prima: ben sedici pratiche d'infortuni in Romania sono negli archivi del Segretariato dell'Emigrazione di Udine ad attendere che il ministro degli esteri o l'ambasciatore per l'Austria Ungheria si decidano ad agire.

Notizie militari

Per l'assegnazione dal servizio militare. La Tribuna dice che il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole ad uno schema di decreto del ministro della Guerra col quale si apporrebbero modifiche all'elenco dei casi di esenzione dal servizio. Le principali varianti consistono in ciò: la oligomia e la debolezza di costituzione non potranno essere causa di riforma alla prima visita, ma solo dopo un secondo periodo di rivedibilità e che basterà per essere giudicato idoneo al servizio militare il perimetro toracico di 80 centimetri, mentre attualmente il perimetro toracico deve essere proporzionato alla statura di modo che taluno può essere riformato pur avendo più di 80 centimetri di torace.

La Tribuna dice che tali modificazioni non sono però applicate alla leva sulla classe del 1889, per le quali sono già in corso le operazioni relative. Il decreto regolante queste disposizioni sarà pubblicato fra qualche giorno.

SEMI da PRATO

La sartoria che avverte la spettabile Clientela, che nel suo Magazzino in Piazza XX Settembre, trovasi fornita di Semi di crasi spagna, trifoglio, infetto, altissima ecc., genere nostrano garantito senza nessuna.

CATERINA QUARONOLO-VATRI

La Ditta DALUPI

Via Po UDINE (di R. Robi)

avverte la Clientela di aver fornito di una eccellente panna d'oliva chi può vederla al prezzo di litro.

Tiene negozio con vendita all'ingrosso molto convenienti di alcuna concorrenza.

La Ditta l'olio assolutamente e come tale lo garantisce chimica.

FERROSLERI LIQUORI RICOSTITUTTO DEL SA MILANO NOCABRA (SORGOLICA) Acqua/e 1/5

EIDON Stabilimento fotografico di Udine DELLA DITTA

TURNI Grandiositàzioni NEI GIOVEDÌ dalle 10 alle 23

CASURA (Approvata dal Prefetto) P. DI

Gola, Nerechio del Dott. Cav. specialista Udine - V. EIA - 88

FERNANCA BRANCA ANO Tonico, Digestivo

LIBRI di OASIS Centro Cattolico STA Emigrante sono le Migliorite

Primario Genitistico A. RILLI Premiato con la Croce Piazza Mercata S. Giacomo

Acqua N TANZ in migliorata ACQUA VOLA Concessionari A. V. Udine

Non adoperata deannosa TINTURA ISTA all'Esposizione di Udine 1908 R. STAZIONE

**UDINE**  
dal 18 al 24 Aprile  
**Grande FIERA CAVALLI**  
Mercato Bovino in Sub. Aquilein  
18 e 20 aprile.

**Per la fiera di beneficenza**

Abbiamo ieri pubblicato un elenco di offerte in denaro. Pubblichiamo oggi l'elenco delle magnifiche offerte in oggetti:

**Salotto da ricevere in Stila Luigi XVI**

— Prof. Teresa Zilli servizio solido — Ugo e Olga Camavotto servizio per conserve — Co. Angelina Romano Del Toso e figli anfora di bronzo, portatori di maiolica e bronzo, due quadretti — Co. Emilia Caratti damigiana di vino — Luigi De Gloria 21 scatole d'amido — Giuliano Ferdinando e figli 6 bomboniere con biscottini — Maria Metz Cantarella servizio per liquori — Luigi Mestroni servizio da scrivere — Ditta Gerardo Rippa macchina fotografica — Teresa Ferruccio servizio per liquori e bomboniera — Ditta Giacomo Ferrucci servizio da scrivania — Luigi Claudio taglio calzoni — Lena Borlandi Barnada cucino ricamato — Società anonima Antonio Volpa una sedia e una poltrona — Ugo e Zoe Luzzato servizio per fumatori — Co. Anna di Prampor Keckler servizio sei piatti da frutta — Prof. Aurelio Mistruzzi targhella raffigurante Gionse Carducci — Giuliano Dr. Mauroner lampadario artistico — Leone Morpurgo 4 portatori — Angelo Botos 40 scatole di carne in conserva — Ronzoni Italo servizio da scrivere — Alessandro e Lia Nizis portatori d'argento — Caterina Pantato orologio con due anfore di maiolica e bronzo — Dr. Antonio Pontini 20 incisioni — Co. Maria Luigia Caratti cestellino da lavoro — Olga Renier due caraffe di rame lavorato — Nosiini Nigris un cachepot con piedestallo di rame lavorato — Giulia Broli salterio servizio per pesce — Cesare de Fornara Pianlanida tre vasi portatori — Cav. Antonio Rioni macchina da scrivere — Co. Odorico Odorico servizio da caffè per due persone — Co. Emma di Sbraglio n. co. Duseo necessario da viaggio — Linda Saivo n. co. Sbraglio servizio per birra in vetro colorato — Co. Paulina di Sbraglio portabiglietti in madreperla — Pietro Bisutti portatori artistico in terracotta, servizio da caffè con sabaret per 3 persone — Cav. Domenico Rimbini poltrona in giunco con poggiatesta — Carlo Fioretti una cassa di sapone — Carlotta Duse vaso con copercchio in cristallo, formaggella e rubbinioli — Magg. Roberto Cesare e consorte orologio d'argento — Giuseppe Gori 6 bottiglie di vino e caraffa per fiori — Luigia Del Giudice ved. Passero una chitarra, un etager, un termometro — Prof. Roberto Lazzari orologio d'oro — Ing. Carlo Facchini due porta lampade elettriche — Soc. Friulana V. mini porta asciugamani ed asciuganti in bambù — Vittorio Salvadori bottiglie moscato, 4 vasetti salsa pomodoro 4 scatole sardine, 4 scatole amido — Pepita Brigenti Compans una sveglia, due bomboniere — Attilio Gervasi un quadretto con cornice artistica — Anna Zanotti Muratti servizio per liquori — Co. Maria De Puppi Preschi una bugia in rame lavorato — Ditta Sibis Bertan vaso in cristallo e rame per frutta — Anna e famiglia Spezotti 3 dozzine salviette, 3 dozzine fazzoletti.

**Un deputato friulano ed il nuovo ministro della Guerra**

— Nel *Gazzettino* di stamane si legge la seguente corrispondenza da Roma: «Ho avuto questa mattina occasione di parlare col'on. Elio Morpurgo deputato di Cividale e gli ho chiesto le sue impressioni sulla nomina del nuovo ministro della Guerra generale Spingardi. «Egli mi ha risposto che il ministro della guerra ideale sarebbe stato il generale Baldissera, il quale avrebbe riunito in se le qualità di borghese o di militare, essendo attualmente a riposo. «Ma egli è un uomo, soggiunse l'on. Morpurgo, che avrebbe voluto agire esclusivamente col suo cervello, avendo dei piani di difesa preordinati, e quindi non avrebbe subito nessuna intimitazione o comando contrari al suo volere».

**Il comune di Udine eredita da un oste di Pasian Schiavonesco**

— L'altro ieri, nel vicino comune di Pasian Schiavonesco moriva l'oste Grotti Giacomo in Gio. Batta. Egli a forza di risparmi e con un lavoro assiduo, aveva saputo formarsi una sostanza di circa sessantamila lire. A mezzo del dott. Teodorico Pascoli furono rese pubbliche le sue ultime volontà raccolte in tre lettere, la prima in data 25 febbraio 1899, le altre in data del 1904.

Lasciò erede usufruttuaria di tutta la sostanza la moglie Caterina; altri legati di piccola entità lascia ai parenti ed infine della rimanente sostanza erede il comune di Udine col'obbligo di devolvere tutte le rendite a favore dei poveri del comune.

Pose però come clausola che la sua sostanza non venisse mai alienata.

La proprietà che depurata di ogni lascito verso i parenti ecc., è destinata alla beneficenza, ascende a poco più di L. 30.000. Questa cifra però potrebbe variare, non essendo ancora possibile un computo preciso dell'entità delle sostanze del defunto Grotti.

Al comune sono destinati 23 campi e una casa.

Parè che, a parte dei concittadini del munifico oste defunto, il lascito da questi fatto al nostro Comune non sia andato troppo a sangue.

Si dice che alcuni dei più inviperiti di essi abbiano fatto atti irriverenti verso la bara e che durante il funerale, diffondendosi la voce del lascito, tra la folla dei presenti alle estreme onoranze dei Grotti, vi fossero dei malintenzionati che istigano i concittadini a commettere atti deplorevolissimi.

Queste notizie che ci auguriamo vengano subito smentite, riportiamo per dovere di cronisti, lasciando a quelli presso i quali le abbiamo attinte, ogni responsabilità.

**Per le gara di tiro. Il com. Stringher direttore generale della Banca d'Italia ha informato la locale Presidenza della Società di Tiro a segno di aver spedito un dono per la Grande gara di S. Giorgio. Il direttore della gara sig. Capitano Angelino Fabris ha regalato una grande medaglia d'oro.**

— Oggi dalle 15 alle 18 il campo di Tiro resta aperto ai soci per esercitazioni a 200 m.

sono — Ada Giacomini servizio rame per fumatori.

**Il dono del ministro Rava**

S. E. Rava, ministro dell'Istruzione, ha annunciato l'invio per la Fiera di beneficenza di una targa artistica in bronzo di illustre autore (Trenta-noste).

**Le manovre in Friuli**

Lo stato maggiore anche quest'anno ha stabilito di tenere le manovre coi quadri verso il nostro confine fra i paesi di S. Giovanni di Manzano, Buttrio ecc. Le manovre si svolgeranno dal 18 al 23 del corr. aprile.

**La Società di Previdenza fra gli operai delle Ferriere**

Il giorno 12 aprile corr. alle ore 10 ant. n.ri locali dello Stabilimento delle ferriere, avrà luogo la cerimonia inaugurale della bandiera della Società di previdenza fra gli operai delle ferriere stesso.

**Camera di commercio**

La Camera di commercio è convocata in seduta pubblica giovedì 15 corr. alle ore 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Conto consuntivo 1908 del Magazzini generali.
3. Conto consuntivo 1908 della Camera o della Stagionatura.
4. Sussidio alla mostra campionaria di bozzoli e al concorso delle Case hachologiche italiane in Cividale.
5. Domanda di sussidio per la Scuola di disegno di Tauriano (Spillenberg).
6. Le convenzioni marittime nei riguardi di Venezia.
7. Sistemazione del porto di Venezia.
8. La revisione della Tariffa doganale in Francia.
9. Provvedimenti per il commercio della seta artificiale.
10. Nomina di due rappresentanti nella Commissione Compartimentale del Traffico.
11. Nomina di un delegato nella Giunta di vigilanza della R. Scuola d'arte e mestieri di Gemona.

**Le Società di tiro al Flobert**

Iersera ebbe luogo la riunione dei promotori della Società del Tiro Flobert, quale sezione della Società del Tiro a segno nazionale.

Alla riunione numerosa intervennero i rappresentanti del comune, del Tiro a segno, degli istituti scolastici, dei Collegi e delle Società giuocistiche.

Venne discusso ed approvato lo Statuto della nuova Società — e in fine si passò alla nomina di cinque membri del comitato direttivo che insieme a due rappresentanti della Società del tiro a segno costituiranno la Presidenza della Società. Si ritenne di poter aprire i corsi regolamentari entro il mese venturo.

**Il nuovo francobollo da 15 centesimi**

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza l'emissione di francobolli tipografici da centesimi 15, (tipo Micheli), che dovranno sostituire temporaneamente quelli calcografici ora in uso, fino a quando l'officina governativa abbia allestito altri francobolli calcografici. Il nuovo francobollo è rettangolare e misura millimetri 23 di altezza e 13 di larghezza. È stampato in nero bluastro, su carta bianca non filigranata.

**Per un'assenza**

— Il *Giornale di Udine* rinnova ieri le sue lamentazioni perché sulla mozione Guicciardini, per la temporanea riduzione del dazio sul grano, si sono raccolti soli 139 voti, mentre se ne potevano raccogliere 140 se fosse stato presente il deputato di Udine.

Stato dolenti, ma dobbiamo accrescere l'amarazza del *Giornale di Udine* con una constatazione di fatto, certo sfuggita a quegli egregi colleghi: — i voti sarebbero stati 141 se non fosse stato assente anche l'on. Morpurgo; che, com'è noto, professa idee liberiste ed appartiene al gruppo parlamentare che riconosce nell'on. Guicciardini — presentatore della mozione — uno dei più autorevoli capi.

Ma a parte ciò, ripetiamo che quel voto — dopo il voto di fiducia che chiuse la discussione sull'indirizzo di risposta alla Corona — aveva perduto ormai ogni importanza.

Tanto minore importanza assumeva poi per un deputato che a differenza di qualche suo collega della opposizione costituzionale, non solo aveva dato già il suo voto contro il Governo, ma aveva altresì firmato la mozione dei radicali.

**Il carbonchio in Provincia**

Anche l'altro ieri si avvertì un caso carbonchio nella stalla di proprietà del signor Antonio Strizzolo in Gio. Batta in Bivittico. Sul luogo si recò il veterinario dott. Tullio Zandonà.

**L'auto salvamento d'un bimbo caduto in canale**

— Ieri il fanciullo Amleto, figlio del noto chirurgo-dentista Alberto Raffaelli, stava giocando con le sorelline nel cortile Giacomelli.

Come è noto, al detto cortile si accede anche da Via Zanon ove scorre l'acqua del canale della Roggia di Udine. Il fanciullo avvicinandosi alla porticina che dà sul canale, o visto galleggiare sull'acqua un oggetto, fece l'atto di afferrarlo ma perduto l'equilibrio, scivolò in canale.

Alle grida delle sorelline, accorse gente; ma prima che alcuno potesse recargli soccorso, il bimbo, rinfanciandosi, e gridando: «manina, manina!» da solo si pose in salvo.

Dove si vede come l'istinto di conservazione, potentissimo nei bambini, sostituisca in essi, la presenza di spirito e l'ardimento che sono qualità proprie degli adulti.

**Arresto per ubbriachezza**

— Ieri fu arrestato per ubbriachezza corto Franzolini Giuseppe, non nuovo ai fasti dell'ubbriachezza molesta che conduce in camera di sicurezza.

**Furto**

— Ieri verso le 17 in piazza Mercato Vecchio n. 13 dal negozio del sig. Martinuzzi furono asportate due pezze di stoffa che stavano esposte su una finestra.

Il loro valore è di L. 100. Del ladro nessun indizio.

**Funerale**

— Stamane alle 8 ebbero luogo i funerali del compianto geometra sig. Antonio Runtis.

Segui il carro funebre, su cui posavano tre splendide corone, una grande quantità di amici e conoscenti. Dopo eseguite le esequie nella Chiesa dell'Ospitale, il corteo proseguì per il Cimitero di S. Vito, ove la salma venne deposta nel tumulo di famiglia.

**Buona usanza**

— Offerte alla Società dei Reduci in morte di Miotto Cesare: Angeli dott. Vincenzo lire 1; di Tosolini Giovanni: ditta F. Pellarini 5, Nino Asquini 2.

**I bambini pallidi, deboli, di solito non hanno appetito.**

Naturalmente nessun cibo serve in questi casi. La stessa natura segna, mediante l'impotenza, che l'alimentazione fu deficiente. Dato a questi bimbi della Ferro-Somatoso; la composizione del sangue c'indicherà normale, l'appetito ritornerà, e ben presto vi vedrete dinanzi un bambino fiorente. Non fate a meno però di prolungare la cura colata Ferro-Somatoso liquida «dolce», che dai bambini è molto gradita.

**Spettacoli pubblici**

**Teatro Sociale**

L'impresa dello spettacolo d'opera, *Mignon*, ci prega di annunciarci che le prenotazioni poltrone o posti riservati vengono accettate al camerino del teatro dalle ore 10 in poi.

**Cinematografo Edison**

La Direzione avverte che per oggi, venerdì 9 corr., il salone Edison rimane chiuso.

Domani sabato e domenica spettacolo straordinario di assoluta e indiscutibile novità.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. M. Bardusco

**STUDIO**

**Rag. MARIO AGNOLI**

UDINE  
VIA BELLONI, 12 - Telefono 3-44

Perizie giudiziali — Arbitrati — Motivati pareri — Costituzione e liquidazione di Società Commerciali — Curatele — Concordati — Rappresentanza in procedure fallimentari — Consulenza in materia di imposte o tasse — Impianti contabili — Compilazione e revisione di conti e di bilanci.

**Il callista Francesco Cogolo**

estirpatore dei calli, munito di attestati medici, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 18. Riceve dalle 9 alle 4 pon. di tutti i giorni.

**STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI**

UDINE - Via della Posta N. 42 - Telefono N. 3-65

Lo Studio assume la cura per il RECUPERO DI CREDITI litigiosi (commerciali), rappresenta i creditori nelle PROCEDURE DI FALLIMENTO, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissesto, assume AMMINISTRAZIONI PRIVATE, prende in esame SITUAZIONI PATRIMONIALI e dà quei consigli che reputa necessari per MIGLIORARE LE CONDIZIONI, assume LIQUIDAZIONI VOLONTARIE e DIVISIONI EREDITARIE, s'incarica di COMPONENTI STRAGIUDIZIALI di Aziende dissestate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi OPERAZIONE BANCARIA, dà CONSULTE in materia contabile, finanziaria e commerciale.

**PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA**

**GIROLAMO BARBARO - UDINE**

Telefono 2-33

Trovate le rinomate FOCACCIE FRESCHE tutti i giorni.

Assumendosi spedizioni anche per l'estero. Ricco assortimento Uova in vetro, in seta e cioccolato.

Servizi per Nozze, Battesimi in città e provincia a prezzi modicissimi.

**Garage Friulano - ing. FACHINI e C. - Udine**

**PROSSIMO ARRIVO**

del tipo 1903

ITALIA 16/20

FIAT 12/15

**Gran Sartoria all' "Eleganza,"**

VIA DANIELE MANIN (Palazzo co. Asquini)

Diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO

PREMIATO con DIPLOMA e MEDAGLIA D'ORO all'Accademia di Parigi e Londra

GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI Ultima Novità

CONFEZIONE ACCURATISSIMA

IMPERMEABILI INGLESI da uomo e da donna

RICCO E SVARIATO ASSORTIMENTO

di Camicie, Calze, Cravatte, Bretelle, Fazzoletti ecc.

MAGLIERIA INGLESE

Impermeabili per Ufficiali alla Tor di Quinto

OGCORRENTE COMPLETO PER UFFICIALI

SPECIALITÀ CALZONI SPORT

CONFEZIONI IMPERMEABILI SU MISURA

SI ASSUMONO COMMISSIONI per la PROVINCIA

PREZZI MODICI

**OLIO SASSO MEDICINALE**

” ” JODATO

” ” EMULSIONATE

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Moricelli al Sig. P. Sasso e Figli, Origlia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

# Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **0 0 0 0 0**  
**0 0 0 0** le buone confetterie



Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

## AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre a d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE** e **LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - BUENOS-AYRES.**



### Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita **FLORIO e RUBATTINO**  
Capitale sociale emesso e versato L. 100.000.000

Rappresentanza sociale  
**Udine - Via Aquileja, 94**

### SERVIZI POSTALI colorati e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

### PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

### SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari colorati Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

### DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società Signor

### ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94  
Per corrispondenza Casella postale N. 92. - Telegrammi «Navigazione» UDINE.

**M.B.** - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e colorati vapori «**Re Vittorio**» - «**Regina Elena**» - «**Duca degli Abruzzi**» - «**Duca di Genova**» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina. Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

### PRESERVATIVI E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed altri per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Messaggio registrato. Rivolvervi Casella postale N. 896 - Milano.

### Malattie Segrete

**GLANDULARI e DELLA PELLE**  
Stitichezza - ulcera - eczema - gocciola stringenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

**IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ**  
Cura con splendori risultati nell'antico e prezioso Gabinetto privato del

**Dott. CESARE TENCA**  
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di **PARIGI - BERLINO - VIENNA**  
Vicolo S. Zeno, 8 - **MILANO** - Vicolo S. Zeno, 6  
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulto per lettera. Chiedere modulo. - Segreteria. - Si parlano le principali lingue.

Veni, Vidi, Vici



“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a lieno, a cotta o trattato e con la quale eguanto (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché nei stessi compieranno il lavoro esiguito. Per sollecitazioni e Cataloghi che illustrano e con provano i grandi vantaggi della “Nuova Mondiale”, (N. 6000 venduto in due anni) rivolgersi alla

**RIBICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felceolina, N. 2**  
Deposito di macchine “Lineari e Circolari”, per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.  
Macchine da cucire da L. 46 a 200.

### PRESERVAZIONE SESSUALE

Da alcuni anni, la questione sessuale è all'ordine del giorno e numerosi metodi di guida precizzano l'uso del preservativo. L'istituto Hygie s'è fatto un dovere di mettere alla portata di tutti dei preservativi di efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo - che canderà gratuitamente a tutti gli adulti che piene faranno richiesta - tutti i preservativi seri conosciuti sino ad oggi.

*Indirizzo postale:*  
**ISTITUTO HYGIE, N. 55, GINEVRA (Svizzera)**

### FOSSO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Parafisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato e riconosciuto con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: **Bianchi, Maragliano, Ceccati, Cosari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vissoli, Settemanni, Toselli, Giordani** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901  
*Espresso Signor Del Lupe,*  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora con giovando il suo preparato Fosso-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi inappuntabili. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

La dose - treppa - treppa per e incrementale.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Modena)**  
In UDINE presso la Farmacia **ANGELO FABRIS e COMESSATTI.**

Padova, Genova 1900  
*Espresso Signor Del Lupe,*  
Il suo preparato Fosso-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per esaurimento e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego di inviarmi inviatore un paio di flaconi.



**USATE SOLO LA**  
**TRICHIINA AMIGONIA**  
**CHE SI PUÒ AVERE**  
**PROFUMATA**  
**IN VOCE**  
**OD AL PETROLIO**

Gradevolissima nel profumo.  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuoio Capillare  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atopia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Farmacologi.  
Deposito Generale da **MIDONE & C.** - Via Torino, 25 - **MILANO**. - Fabbrica di Profumeria, Saponi e Articoli per la Toilette e di Chimica per Farmacisti, Droghieri, Chimicanti, Profumieri, Farmacologi, Bazar, DEPOSITO IN

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA  
**CALZATURE ECONOMICHE POPOLARI**  
**ITALICO PIVA - Udine**  
VIA PELLICERIE, N. 10

Senza tema di confronto ecco i prezzi:  
Da Uomo L. 5,95, 7,75, 10,25, 10,50  
Da Donna L. 4,25, 4,50, 6,25, 7,25, 8,95  
Da Giovanetto L. 5,50, 6,75  
Da Ragazzo L. 2,95, 3,50  
Da Bambino L. 1,95, 2,25

**MISURE GARANTITE**  
Da non confondersi questo articolo con altri che non sono

**TUTTO CUOIO**  
**Economia del 40 per cento**

Prova per persuadersi

Setificio in Piemonte **cerca operai** per facili lavori. - Preferiscono famiglie con maggioranza donne. Comodi alloggi per famiglie. Dormitorio - refettorio per ragazzo solo. Buone paghe, rimborso spese viaggio personali, per schiarimenti scrivere alla cassetta **1,005 E** presso **Haasenstein e Vogler**, agenzia di pubblicità, **TORINO.**

Avvisi in IV pag. a prezzi mod.